

## L'IRSOO alla Conferenza dell'Accademia Europea di Optometria e Ottica

Significativa presenza italiana a Malaga, dove si è tenuto l'annuale evento dedicato a promuovere la formazione, la ricerca e la diffusione delle conoscenze scientifiche e rafforzare l'armonizzazione dell'optometria e dell'ottica in Europa. Un appuntamento destinato a diventare sempre più importante, man mano che l'optometria crescerà nei vari paesi della Comunità Europea. Quest'anno l'Italia è presente con quattro poster scientifici scaturiti tutti da lavori di sperimentazione svolti all'Istituto Regionale di Studi Ottici e Optometrici, e ben tre di essi originati da attività effettuate da studenti dell'IRSOO e del Corso di Laurea in Ottica e Optometria dell'Università di Firenze. Il convegno malagueño comprende, oltre alle letture in aula plenaria su temi relativi agli ultimi sviluppi scientifici e tecnologici nella cura della salute oculare, seminari clinici indirizzati a stimolare lo sviluppo di abilità pratiche, forum di discussione sul tema della pratica optometria in Europa, studio di casi clinici e presentazione di poster, oltre 100 provenienti da scuole, università e istituti di ricerca.

La presenza di Laura Boccardo, Antonio Calossi, Alessandro Fossetti, Simone Imbesi e Luciano Parenti è ancora una volta un segno evidente di come l'optometria italiana sia viva e in grado di confrontarsi positivamente con quella del resto d'Europa. Queste attività, che negli ultimi anni si sono rafforzate grazie anche alla presenza di corsi di laurea in ottica e optometria, portando molti professionisti, studenti e docenti di varia provenienza ad essere presenti con poster o relazioni a congressi scientifici internazionali, stimoleranno lo studio approfondito, la specializzazione, l'aggiornamento continuo degli optometristi italiani, unica strada che consenta di mantenere quel riconoscimento che abbiamo già, non solo a livello internazionale, ma anche nel nostro Paese.

